

Sergio De Gregorio all'assemblea della Niaf

Italia chiama America

Per il secondo anno consecutivo **Sergio De Gregorio**, presidente della commissione Difesa del Senato e leader nazionale del movimento politico Italiani nel mondo, è stato tra i protagonisti della tradizionale assemblea della Niaf (National Italian American Foundation), a cui - quest'anno - hanno preso parte l'ex sindaco di New York e attuale candidato alla Casa Bianca, Rudolph Giuliani, e lo speaker del Congresso Usa, Nancy Pelosi.

"Giuliani - ha riferito **De Gregorio**, a margine dell'incontro con il leader repubblicano - ha ringraziato l'Italia per il suo impegno in Afghanistan e per lo spirito di sacrificio e la lealtà dimostrati dal nostro Paese in seno all'alleanza internazionale che opera nelle realtà più difficili del Medio Oriente

per combattere il terrorismo. Abbiamo inoltre discusso di un prossimo incontro sulle questioni della Difesa che l'ex sindaco di New York ritiene un valore fondamentale del proprio programma elettorale, oltre a quello - naturalmente - inerente la collaborazione tra Italia e Usa". L'annuale cena di gala organizzata dalla Niaf ha rappresentato l'occasione per cementare il rapporto esistente tra le comunità italo-americane e il movimento politico Italiani nel mondo, come ha sottolineato lo stesso presidente.

"Il prestigioso board della Niaf - ha continuato **De Gregorio** - ha voluto dimostrare, con la mia presenza, il legame esistente tra i nostri due Paesi, un legame che va ben al di là delle alleanze commerciali e che affonda le proprie radici nel senso di appartenen-

za e di identità dei nostri connazionali che vivono all'estero nei confronti della madre patria. È evidente che le comunità italo-americane vedono nel movimento politico che ho l'onore di presiedere un trait d'union tra le istanze di rappresentanza di una italianità che non è confinata negli steccati dei ricordi e della memoria sbiadita, ma che vuole - al contrario - farsi forza propositiva e di dialogo, e una nuova stagione della politica del confronto e della progettualità". Il meeting - caratterizzato da un autorevole parterre che ha annoverato l'ex direttore dell'Fbi, Louis Freeh, i giudici costituzionali Samuel Alito e Antonin Scalia, oltre al regista Martin Scorsese e all'attrice Gina Lollobrigida - rappresenta l'appuntamento più im-

portante e di maggior richiamo per gli italo-americani che non hanno dimenticato che cosa significa essere italiani nel cuore. "Italiani nel mondo - è stato il commento di **De Gregorio** - ha nel proprio Dna la costruzione di una forza politica solida, capace di raccogliere le sfide di una visione del governo partecipato e consapevole della cosa pubblica. Volontà che testimonieremo, il 15 dicembre prossimo, nel corso di un'assemblea internazionale in programma a Napoli, che avrà all'ordine del giorno le prospettive e i piani di intervento riguardo al rapporto tra la politica italiana e l'estero. Alla manifestazione, cui prenderanno parte i quadri e i delegati del movimento politico provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, sarà presente anche il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi".

